



COMUNE DI GRONE (BG)
Provincia di Bergamo

Parere dell'Organo
di Revisione alla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il Revisore
Dr. Gabriele Lipani

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allégato 9) al d.lgs.118/2011.

Il sottoscritto Revisore ai sensi e degli artt. 234 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000 ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione e relativi seguenti allegati obbligatori:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio precedente;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- o) *(se non contenuta nel Dup)* il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- p) *(se non contenuta nel Dup)* la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- r) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- s) *(se non contenuta nel Dup)* piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- t) *(se non contenuta nel Dup)* il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

- u) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - v) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - w) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - x) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - y) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione in esame;
Il sottoscritto revisore ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti come richiesto dall'art. 239, comma 1 lettera b) del TUEL

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente dell'esercizio precedente al bilancio in corso di approvazione risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato la delibera C.C. di verifica degli equilibri di bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	20.555,40
di cui:	
a) Fondi vincolati	17.700,00
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	2.855,40
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	20.555,40

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	21.144,76	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	-	-	-
Anticipazioni non estinte al 31/12	-	102.347,56	10.181,34

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 01/01/2016, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. o REND.	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	12.398,37		-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	8.019,10		-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	674.395,00	705.100,00	688.250,00	691.500,00
2	Trasferimenti correnti	23.920,00	12.500,00	2.500,00	2.750,00
3	Entrate extratributarie	190.132,00	189.425,00	186.950,00	200.550,00
4	Entrate in conto capitale	37.001,00	50.000,00	35.000,00	35.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	316.000,00	216.000,00	216.000,00	216.000,00
	Totale	2.041.448,00	1.973.025,00	1.928.700,00	1.945.800,00
	Totale generale delle entrate	2.061.865,47	1.973.025,00	1.928.700,00	1.945.800,00

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. o REND.	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI previsione di competenza di cui già impegnato*	845.595,37	850.625,00	820.200,00	835.700,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	12.398,37	(0,00)	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE previsione di competenza di cui già impegnato*	49.520,10	50.000,00	35.000,00	35.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	8.019,10	(0,00)	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATT. FINANZIARIE previsione di competenza di cui già impegnato*	-	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI previsione di competenza di cui già impegnato*	50.750,00	56.400,00	57.500,00	59.100,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE previsione di competenza di cui già impegnato*	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO previsione di competenza di cui già impegnato*	316.000,00	216.000,00	216.000,00	216.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI previsione di competenza di cui già impegnato*	2.061.865,47	1.973.025,00	1.928.700,00	1.945.800,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	705.100,00
2	Trasferimenti correnti	12.500,00
3	Entrate extratributarie	189.425,00
4	Entrate in conto capitale	50.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	216.000,00
TOTALE TITOLI		1.973.025,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.973.025,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	850.625,00
2	Spese in conto capitale	50.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	56.400,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	800.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	216.000,00
TOTALE TITOLI		1.973.025,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.973.025,00
SALDO DI CASSA		-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				-
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	272.757,38	705.100,00	977.857,38	977.857,38
2 Trasferimenti correnti	24.031,86	12.500,00	36.531,86	36.531,86
3 Entrate extratributarie	166.072,55	189.425,00	355.497,55	355.497,55
4 Entrate in conto capitale	29.017,25	50.000,00	79.017,25	79.017,25
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-	-
6 Accensione prestiti		-	-	-
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		800.000,00	800.000,00	800.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.000,00	216.000,00	218.000,00	218.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	493.879,04	1.973.025,00	2.466.904,04	2.466.904,04

1 Spese correnti	417.603,63	850.625,00	1.268.228,63	1.268.228,63
2 Spese in conto capitale	15.270,71	50.000,00	65.270,71	65.270,71
3 Spese per incremento attività finanziarie		-	-	-
4 Rimborso di prestiti		56.400,00	56.400,00	56.400,00
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		800.000,00	800.000,00	800.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	26.722,64	216.000,00	242.722,64	242.722,64
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	459.596,98	1.973.025,00	2.432.621,98	2.432.621,98

SALDO DI CASSA	34.282,06	-	34.282,06	34.282,06
-----------------------	------------------	----------	------------------	------------------

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	907.025,00	877.700,00	894.800,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	850.625,00	820.200,00	835.700,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		39.586,73	25.700,06	30.721,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	56.400,00	57.500,00	59.100,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	(+)	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	50.000,00	35.000,00	35.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	50.000,00	35.000,00	35.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	(+)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo 1 le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	35000,00	15000,00	15000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	35.000,00	15.000,00	15.000,00

Spese del titolo 1* non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	705.100,00	688.250,00	691.500,00
Titolo 2	12.500,00	2.500,00	2.750,00
Titolo 3	189.425,00	186.950,00	200.550,00
Titolo 4	50.000,00	35.000,00	35.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	957.025,00	912.700,00	929.800,00

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	850.625,00	820.200,00	835.700,00
Titolo 2	50.000,00	35.000,00	35.000,00
Titolo 3			
Totale spese finali	900.625,00	855.200,00	870.700,00
Fondo crediti dubbia esigibilità + altri accantonamenti	44.281,86	30.395,19	35.417,01
Differenza	100.681,86	87.895,19	94.517,01

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento si attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Verifica della coerenza esterna

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	705.100,00	688.250,00	691.500,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	12.500,00	2.500,00	2.750,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	189.425,00	186.950,00	200.550,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	50.000,00	35.000,00	35.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-

H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	850.625,00	820.200,00	835.700,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	39.586,73	25.700,06	30.721,88
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)			
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	4.695,13	4.695,13	4.695,13
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	806.343,14	789.804,81	800.282,99
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	50.000,00	35.000,00	35.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	50.000,00	35.000,00	35.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽⁴⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ^{(4) (N=A+B+C+D+E+F+G+H+I-L-M)}		100.681,86	87.895,19	94.517,01

1) Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

TARI

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 155.000,00;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
ICI					

IMU	-	-	35.000,00	15.000,00	15.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	-	-	35.000,00	15.000,00	15.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			14.498,34	7.545,06	8.876,54

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE	Previsione Entrata 2018	FCDE	Previsione Entrata 2019	FCDE
TARSU+TARES+TARI	155.000,00	9.578,06	155.000,00	11.630,50	155.000,00	13.682,94
ICI / IMU PARTITE ARRETRATE	35.000,00	14.498,34	15.000,00	7.545,06	15.000,00	8.876,54
PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	5.000,00	1.702,83	5.500,00	2.274,50	5.500,00	3.162,40
PROVENTI RETICOLO IDRICO MINORE - ANNI ARRETRATI	19.725,00	13.807,50	5.000,00	4.250,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	214.725,00	39.586,73	180.500,00	25.700,06	180.500,00	30.721,88
FCDE previsto in bilancio		39.586,73		25.700,05		30.721,88

Sanzioni amministrative da codice della strada

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 0,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto n. 08 in data 15 marzo 2017 la Giunta comunale ha destinato la quota vincolata delle sanzioni pari ad euro 1.500,00 :

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.500,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro.....

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi

Anno	Importo	% spesa corrente
2016	30.000,00	0%
2017	50.000,00	0%
2018	35.000,00	0%
2019	35.000,00	0%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-			
MISSIONI	PROGRAMMI	TITOLO				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	31.500,00	30.200,00	31.650,00	31.950,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	159.233,34	159.270,00	141.390,00	142.670,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	2.500,00	1.250,00	1.300,00	1.300,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	36.240,00	25.250,00	26.000,00	27.500,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	8.150,00	8.750,00	7.500,00	7.500,00
		2				
		3				
	6 - Ufficio tecnico	1	27.600,00	27.500,00	22.000,00	22.000,00
		2				
7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	500,00	500,00	500,00	500,00	
	2					
8 - Statistica e sist. Informativi	1					
	2					
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1					
10 - Risorse umane	1					
11 - Altri Servizi Generali	1	8.000,00	8.000,00	9.000,00	10.000,00	
	2		-	-	-	
	Totale Missione 1		273.723,34	260.720,00	239.340,00	243.420,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		-	-	-	-
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	50.240,90	49.750,00	50.680,00	51.380,00
		2		3.000,00		
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3		50.240,90	52.750,00	50.680,00	51.380,00

4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	9.500,00	9.500,00	10.000,00	10.250,00
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	80.900,00	97.900,00	98.650,00	101.900,00
		2	15.219,10	9.200,00	-	-
	6- Servizi ausiliari all'istruzione	1	62.500,00	59.000,00	61.250,00	62.500,00
	7- Diritto allo studio	1				
	Totale Missione 4		168.119,10	175.600,00	169.900,00	174.650,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2	-	4.500,00	-	-
	2- Attività culturali, interv sett cultura	1	11.100,00	11.750,00	11.350,00	11.700,00
		2				
	Totale Missione 5		11.100,00	16.250,00	11.350,00	11.700,00
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1- Sport tempo libero	1	4.750,00	5.000,00	5.750,00	6.000,00
		2	-	-	-	-
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		4.750,00	5.000,00	5.750,00	6.000,00
7 - Turismo	1- Sviluppo e valor.turismo	1	5.500,00	6.550,00	5.500,00	5.500,00
		2				
	Totale Missione 7		5.500,00	6.550,00	5.500,00	5.500,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1- Urbanistica assetto territorio	1	-	250,00	250,00	250,00
		2	7.101,00	10.800,00	8.500,00	8.750,00
	2- Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	Totale Missione 8		7.101,00	11.050,00	8.750,00	9.000,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1- Difesa del suolo	1				
		2				
	2- Tutela, valorizzazione ambiente	1		4.750,00	6.250,00	6.250,00
		2				
	3- Rifiuti	1	97.750,00	89.600,00	102.100,00	103.100,00
		2				
	4- Servizio idrico integrato	1				
		2				
	5- Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
	6- Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
7- Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1					
	2					
8- Qualità dell'aria riduzione inquin.	1					
	2					
	Totale Missione 9		97.750,00	94.350,00	108.350,00	109.350,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2- Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	113.114,13	115.200,00	117.890,00	120.340,00
		2	22.200,00	18.500,00	22.250,00	22.500,00
	Totale Missione 10		135.314,13	133.700,00	140.140,00	142.840,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	2.008,00	2.258,00	2.508,00	2.758,00
		2				
	2- Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		2.008,00	2.258,00	2.508,00	2.758,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	1.000,00	1.000,00	1.200,00	1.200,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1				
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
	5- Interventi per le famiglie	1				
	6- Interventi per diritto alla casa	1				
7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	48.700,00	45.200,00	36.250,00	37.250,00	
8 - Cooperazione e associaz.	1					
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	11.500,00	7.000,00	2.500,00	2.500,00	
		2	5.000,00	4.000,00	4.250,00	3.750,00
	Totale Missione 12		66.200,00	57.200,00	44.200,00	44.700,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	1.000,00	1.250,00	1.500,00	1.750,00
	Totale Missione 13		1.000,00	1.250,00	1.500,00	1.750,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1- Industria, PMI e Artigianato	1				
	2- Commercio, reti distr, consumatori	1				
	3- Ricerca e innovazione	1				
	4- Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		-	-	-	-
15 - Politiche per il lavoro e la formazione	1- Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2- Formazione professionale	1				

formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		-	-	-	-
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		-	-	-	-
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		-	-	-	-
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		-	-	-	-
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	1	8.452,23	12.065,14	12.386,81	9.134,99
	2 - FCDE	1	17.661,64	39.586,73	25.700,06	30.721,88
	3 - Altri fondi	1	4.695,13	4.695,13	4.695,13	4.695,13
	Totale Missione 20		30.809,00	56.347,00	42.782,00	44.552,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		40.000,00	26.100,00	22.950,00	21.600,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	50.750,00	56.400,00	57.500,00	59.100,00
	Totale Missione 50		90.750,00	82.500,00	80.450,00	80.700,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione antic.tesoreria	5	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
	Totale Missione 60		800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	316.000,00	216.000,00	216.000,00	216.000,00
	Totale Missione 99		316.000,00	216.000,00	216.000,00	216.000,00
TOTALE SPESA			2.061.865,47	1.973.025,00	1.928.700,00	1.945.800,00

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	147.252,98	154.720,00	157.470,00	159.760,00
102	imposte e tasse a carico ente	10.035,92	13.200,00	13.440,00	13.580,00
103	acquisto beni e servizi	514.395,28	518.658,00	502.808,00	514.208,00
104	trasferimenti correnti	75.537,10	76.950,00	76.350,00	77.600,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi		-	-	-
107	interessi passivi	34.649,31	26.100,00	22.950,00	21.600,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti	4.000,00	60.997,00	47.182,00	48.952,00
TOTALE		785.870,59	850.625,00	820.200,00	835.700,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- 1) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
 - 2) dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 170.234,37;
 - 3) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 (2008 per enti non soggetti al patto) che risulta di euro 170.234,37;
 - 4) del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- 5) L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.
- 6) L'organo di revisione ha verificato ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	165.174,08	154.720,00	157.470,00	159.760,00
Spese macroaggregato 103	8.987,66			
Irap macroaggregato 102	12.054,77	10.700,00	10.940,00	11.080,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	186.216,51	165.420,00	168.410,00	170.840,00
(-) Componenti escluse (B)	15.982,14	13.000,00	13.000,00	13.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	170.234,37	152.420,00	155.410,00	157.840,00
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)</small>				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo :

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	705.100,00	16.853,48	24.076,40	7.222,92	3,41
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	189.425,00	10.857,23	15.510,33	4.653,10	8,19
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	957.025,00	27.710,71	39.586,73	11.876,02	4,14
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	907.025,00	27.710,71	39.586,73	11.876,02	4,36
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	688.250,00	16.299,23	19.175,56	2.876,33	2,79
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	186.950,00	5.545,83	6.524,50	978,67	3,49
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	912.700,00	21.845,06	25.700,06	3.855,00	2,82
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	877.700,00	21.845,06	25.700,06	3.855,00	2,93
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	691.500,00	22.559,48	22.559,48	0,00	3,26
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	200.550,00	8.162,40	8.162,40	0,00	4,07
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	929.800,00	30.721,88	30.721,88	0,00	3,30
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	894.800,00	30.721,88	30.721,88	0,00	3,43
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

ANNO 2017 EURO	12.065,14	PARI ALLO	1,42%	DELLE SPESE CORRENTI
ANNO 2018 EURO	12.386,81	PARI ALLO	1,51%	DELLE SPESE CORRENTI
ANNO 2019 EURO	9.134,99	PARI ALLO	1,09%	DELLE SPESE CORRENTI

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa trova riscontro nello stanziamento di competenza del fondo di riserva e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019..... sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale		-	-
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	50.000,00	35.000,00	35.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	-	-	-
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	50.000,00	35.000,00	35.000,00

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)

	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	35.000,00	35.000,00
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziati nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
Totale spesa investimento	35.000,00	35.000,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
--	------	------	------	------	------

Interessi passivi	38.303,03	40.000,00	26.100,00	22.950,00	21.600,00
entrate correnti	886.243,16	888.447,00	705.100,00	688.250,00	691.500,00
% su entrate correnti	4,32%	4,50%	3,70%	3,33%	3,12%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	782.959,36	709.266,48	658.516,48	602.116,48	544.616,48
Nuovi prestiti (+)			--		
Prestiti rimborsati (-)	73.692,88	50.750,00	56.400,00	57.500,00	59.100,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	709.266,48	658.516,48	602.116,48	544.616,48	485.516,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	38.303,03	40.000,00	26.100,00	22.950,00	21.600,00
Quota capitale	73.692,88	50.750,00	56.400,00	57.500,00	59.100,00
Totale	111.995,91	90.750,00	82.500,00	80.450,00	80.700,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



